**ALLEGATO AL DDPF n.**

**POR Marche FSE 2014/2020.**

 **Progetto “EUREKA”- *Borse di studio per dottorato di ricerca per l’innovazione-***

**Edizione Anno 2020**

**AVVISO PUBBLICO**

**per la presentazione dei progetti di dottorato di ricerca per l’innovazione**

* Reg. UE 1303/2013 – Regolamento generale relativo alla programmazione 2014/20;
* Reg. UE 1304/2013 - relativo al Fondo Sociale Europeo;
* Decisione C(2014) 10094 del 17/12/2014 che approva il POR FSE 2014/20 della Regione Marche;
* Nota Commissione Europea – DG Occupazione, affari sociali e inclusione Ref. Ares (2016) 1793129 del 15/4/2016
* Decisioni C (2018) 4721 del 13/7/2018 e C (2019) 1546 dell’11/3/2019
* Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5/2/2018 di emanazione del Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo 2014/2020
* Deliberazione del Consiglio Regionale n. 125 del 31/3/2015 di approvazione, a ratifica, del POR FSE 2014/2020
* Deliberazione Consiglio Regione Marche n. 84/2018 relativa all’approvazione della revisione del POR FSE 2014/2020
* Legge del 3 luglio 1998 n. 210 recante “Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo” ed in particolare l’art. 4 (“Dottorato di ricerca”) e ss.mm.ii;
* Legge 30 dicembre 2010, n. 240, relativa alle Norme in materia di organizzazione delle Università;
* Decreto del MIUR 8 febbraio 2013 n. 45 “Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”;
* Decreto MIUR 25 gennaio 2018 n. 40 art. 1 “Aumento dell’importo annuale al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente e della circolare INPS n. 18 del 31/1/2018 avente ad oggetto “Gestione separata – art. 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335 – Aliquote contributive reddito per l’anno 2018”;
* Circolare MIUR prot. N. 11677 del 14/4/2017 avente ad oggetto: “Linee guida per l’accreditamento dei corsi di dottorato”
* DGR n. 1297 del 28/10/2019 relativa alla Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo
* DGR n. 802/2012 come modificata e integrata dalle DGR n. 1280/2016 e DGR n. 19 del 20/01/2020 relative ai Manuali di gestione e rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro
* DGR n. 1588 del 16/12/2019 concernente l’approvazione dell’ultima revisione del Documento attuativo del POR FSe 2014/2020
* DDPF n. 114/BIT del 18/10/2019 relativo all’approvazione del “Vademecum del monitoraggio degli indicatori per il POR FSE 2014/2020”
* DGR n. 400 del 30/03/2020 “POR Marche FSE 2014/2020. P.I. 8.1 R.A. 8.5. POR Marche FSE 2014/2020 Linee di indirizzo per l’attivazione di percorsi di dottorato di ricerca innovativo, con caratterizzazione industriale e per l’emanazione dell’avviso pubblico dei percorsi di dottorato “Eureka”. Annualità 2020”
* Parere A.d.g. FSE dell’ 8/5/2020 n. ID 19634130
* Autorizzazione utilizzo capitoli da parte dell’A.d.g. FSE rilasciata con DGR n. 400 del 30/3/2020
* Il presente avviso pubblico è subordinato al parere positivo concernente gli “Aiuti di Stato” di cui al Decreto del Segretario Generale n. 13/2017, e atti collegati

**Articolo 1**

***(Finalità*)**

La Regione Marche, nell’ambito del POR Marche FSE 2014/2020, Asse 1- P.I. 8.1- R.A. 8.5, in conformità al Documento attuativo di cui alla DGR n. 1588/2019 ed in conformità agli Indirizzi operativi approvati con DGR n. 400/2020, intende attivare, anche per l’a.a. 2020/2021, in collaborazione con le Università statali, non statali riconosciute e le imprese locali, borse di studio per dottorati di ricerca in ambiti strategici per l’economia regionale.

Non sono ammissibili le Università telematiche.

La finalità del progetto “Eureka” è quello di promuovere e raccordare la ricerca accademica con il tessuto economico regionale, nell’intento di promuovere l’innovazione e il rafforzamento della competitività delle imprese che operano sul territorio regionale e di contribuire ad elevare l’occupabilità di soggetti con elevato livello di istruzione.

Infatti, la ricerca, sviluppata anche presso l’impresa, su aspetti d’interesse della stessa, contribuisce all’affermazione dell’importanza della ricerca per determinare concrete prospettive di sviluppo e ad ampliare le competenze del dottorando, favorendone l’inserimento nel mondo del lavoro.

 In questo periodo di emergenza epidemiologica da Covid-19 si ritiene ancor più utile proporre progetti di ricerca proprio al fine di apportare innovazione al mondo dell’impresa e quindi trovare forme nuove utili per la ripresa delle attività economiche. Le modalità di svolgimento della ricerca presso l’impresa dovrà adeguarsi alle nuove disposizioni dovute alla prevenzione e al contenimento del contagio.

**Articolo 2**

***(Tipologia di intervento)***

L’edizione 2020 del Progetto EUREKA prevede la concessione di un contributo economico per la concessione di n. 26 borse di studio triennali, per un importo unitario lordo di € 70.114,43, così come determinato con DGR n. 400 del 30/3/2020. Al finanziamento contribuiscono le imprese ed università, sebbene in misura diversa.

La realizzazione del progetto di ricerca si realizza grazie alla collaborazione delle Università e delle imprese coinvolte nella definizione e sviluppo di progetti di ricerca applicata ed implica il loro coinvolgimento, anche finanziario, in consierazione del fatto che:

* l’Ateneo persegue delle sue finalità istituzionali;
* l’impresa, partecipa allo studio di temi ed aspetti d’interesse ai fini della sua innovazione e crescita.

Relativamente all’intervento di cui trattasi, a fronte del costo complessivo lordo di ciascuna borsa di studio di dottorato, per l’intero triennio del dottorato, pari a € 70.114,43 (D.M. n. 40/2018), la Regione Marche interviene con un contributo massimo, a carico del POR FSE 2014/2020 Asse I P.d.I. 8.1 R.A. 8.5., pari a € 31.114,43 per ciascuna borsa di studio.

L’impresa che aderisce al progetto di dottorato, contribuisce con un investimento di 26.000,00 euro;

l’Università che cura il progetto di ricerca del dottorato, contribuisce con un investimento massimo di 13.000,00 euro, in considerazione del fatto che supporta il dottorando con azioni di formazione, mette a disposizione i materiali didattici e strumentali alla ricerca anche all’estero, qualora il progetto preveda uno stage anche in altri Paesi.

Rispetto, quindi, alla partecipazione finanziaria inizialmente prevista per l’attuazione del progetto EUREKA, quando il valore lordo della borsa di studio era pari a 65.000,00 euro, stabilita in importi corrispondenti a 2/5, a carico sia di Regione Marche che dell’Impresa, 1/5 a carico dell’Università, del costo complessivo della borsa di studio, l’Amministrazione regionale si fa carico anche dell’aggiornamento di cui al Decreto Ministeriale 40/2018 (+ € 5.114,43) del valore della borsa stessa.

I progetti di dottorato di ricerca, ammissibili alle provvidenze della Regione Marche, sostenuti dalle risorse del POR Marche FSE 2014/2020, dovranno svolgersi, per almeno il 50% del tempo previsto, presso la sede dell’Ateneo che li promuove.

Considerate le politiche regionali per lo sviluppo economico del territorio, gli ambiti d’intervento prioritari per attuare i progetti di ricerca, oggetto di borsa di studio, sono: Manifatturiero, Legno-mobile, Industria 4.0, Turismo, Edile ed energie ambientali, Tecniche e Tecnologie antisismiche, Meccanico-meccatronica, Materiali innovativi, Turismo, Agroalimentare, Blue Economy, Servizi alla persona.

Naturalmente, tenendo conto degli interessi espressi dalle imprese che aderiranno all’intervento, l’ambito operativo è esteso ad altri comparti.

**Articolo 3**

***(Destinatari)***

Destinatari delle borse di studio di cui al presente Avviso sono soggetti laureati inoccupati o disoccupati ai sensi della vigente normativa in materia, residenti o domiciliati nella regione Marche al momento della presentazione della domanda.

**Art. 4**

**(*Requisiti essenziali del progetto di ricerca*)**

I progetti ammissibili alle provvidenze di cui al presente atto, dovranno rispondere ai seguenti requisiti essenziali:

* coinvolgere destinatari rispondenti alle caratteristiche indicate al precedente articolo 3;
* risultare finalizzati agli obiettivi di cui ai precedenti articoli 1 e 2;
* essere condivisi, nei termini di cui al presente atto, da un’impresa con sede operativa nel territorio della regione Marche, presso la quale andrà sviluppata la parte di ricerca prevista al di fuori dell’Ateneo. Il progetto può essere condiviso anche da più imprese, sempre rispondenti alle caratteristiche sopra indicate, purché operino nello stesso settore produttivo e/o il progetto di ricerca ne giustifichi l’interesse. Nell’eventualità del protrarsi dell’emergenza epidemiologica dovuta da Covid-19 e di disposizioni che impediscano o limitino l’accesso nelle imprese, il progetto di ricerca dovrà tenerne conto e proporre una modalità adeguata e alternativa che consenta comunque l’erogazione della formazione finalizzata al conseguimento del titolo di studio nei tempi previsti per il conseguimento del dottorato;
* illustrare in maniera dettagliata il coinvolgimento didattico e scientifico dell’Università proponente.

**Articolo 5**

***(Spese ammissibili)***

Le spese ammissibili fanno riferimento al costo della Borsa di studio, al lordo degli eventuali oneri di legge.

Le disposizioni alle quali conformarsi si riconducono a:

* REG (UE) n. 1303/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
* Reg (UE) n. 1304/2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
* DPR 5 febbraio 2018 n. 22;
* Documento attuativo del POR Marche FSE 2014/2020 di cui alla DGR n. 1588/2019;
* DGR n. 19/2020 Manuale per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro

Qualora gli atti normativi e dispositivi sopra richiamati dovessero subire modificazioni e/o integrazioni, prima dell’avvio delle attività ammesse alle provvidenze di cui al presente avviso, le stesse dovranno conformarsi alle nuove disposizioni.

 **Articolo 6**

***(Risorse finanziarie)***

Per l’attuazione dell’intervento di cui trattasi, la Regione Marche destina risorse provenienti dal F.S.E. P.O.R. Marche 2014-2020, Asse I PdI 8.1- R.A 8.5., per un importo complessivo pari a **808.975,18** euro.

**Articolo 7**

***(Entità massima del finanziamento)***

Come detto, la Regione Marche riconoscerà il contributo massimo, per ciascuna delle 26 borse di studio previste dal presente Avviso, di € 31.114,43.

**Articolo 8**

***(Complementarietà-Art.98 Reg. N.1303/2013 ~~)~~***

Il presente avviso pubblico non prevede la possibilità del ricorso alla clausola di flessibilità di cui all’art 98 del Reg. (UE) n. 1303/13.

**Articolo 9**

***(Scadenza)***

La domanda per l’accesso alle provvidenze previste dal presente Avviso andrà presentata entro il **19/06/2020.**

 Possibili modifiche correlate ad eventuali prescrizioni saranno sollecitamente rese note ai richiedenti, che potranno integrare e/o modificare di conseguenza, nei modi e nei tempi comunicati dall’Amministrazione procedente, la documentazione eventualmente già presentata.

**Articolo 10**

***(Soggetti aventi diritto a presentare la domanda)***

La domanda di finanziamento ai sensi del presente Avviso può essere presentata dalle Università Statali e non Statali riconosciute dal MIUR, i cui corsi di dottorato sono stati già accreditati, alla data di presentazione della domanda, ai sensi del D.M. n. 45 dell’8 febbraio 2013 dal MIUR “Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”, in possesso dei seguenti requisiti:

1. assumere l’impegno di investire almeno 13.000,00 euro per sostenere il costo di ciascuna borsa di studio;
2. aver acquisito l’impegno formale a partecipare al progetto di dottorato di ricerca, da parte dell’impresa che dichiara di condividere il tema della ricerca e si impegna a sostenere il costo della relativa borsa di studio per un importo pari a € 26.000,00, come indicato all’art. 2 del presente Avviso Pubblico. L’impresa che partecipa ad un progetto di dottorato Eureka, deve possedere almeno una sede operativa sul territorio regionale.

Sono escluse le Università telematiche.

**Articolo 11**

***(Modalità di presentazione delle domande)***

La domanda, per accedere alle provvidenze previste dal presente Avviso, andrà predisposta e presentata telematicamente, attraverso il SIFORM 2, sulla base del modello allegato al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, identificato come “All.1” che dovrà risultare, a pena di non ammissibilità dell’istanza, compilato in ogni sua parte e sottoscritto in originale dal Rettore dell’Ateneo.

Ciascuna Università, relativamente al presente Avviso, potrà inviare una sola domanda di finanziamento, relativa a più progetti di ricerca.

Per accedere al sistema informatico SIFORM2 l’utente deve disporre di apposite credenziali di tipo “forte”, ovvero di credenziali nominative rilasciate previo riconoscimento di persona con documento di identità. Sono supportate le seguenti modalità: SPID, CNS – Carta nazionale dei servizi e Pin Cohesion.

Per i dettagli si rimanda alle indicazioni riportate nei manuali di presentazione dei progetti, pubblicati sul sito istituzionale della Regione assieme al presente avviso.

Si precisa che i dispositivi di firma digitale di norma contengono anche un certificato di autenticazione CNS - Carta Nazionale dei Servizi.

All’interno del sistema SIFORM 2, per la presentazione delle domande sul presente Avviso, il codice identificativo sintetico è: “Borse di dottorato di ricerca Eureka ed. 2020”.

In caso di difficoltà nell’utilizzo della procedura telematica per l’invio della domanda, gli utenti potranno contattare il servizio di assistenza raggiungibile all’indirizzo email siform@regione.marche.it .

La domanda risulta ricevibile solamente se corredata, per ciascun progetto di dottorato di ricerca, dalla seguente documentazione:

1. Intesa sui temi di ricerca, sulla base del fac-simile allegato al presente Avviso (Allegato B), sottoscritto con l’impresa interessata. Il progetto deve risultare rispondente a quanto stabilito dalla DGR n. 400 del 30/3/2020 e al presente Avviso Pubblico;
2. Copia in formato PDF dei documenti di identità di: ciascun tutor; di ciascun direttore o coordinatore del progetto di dottorato; del legale rappresentante dell’impresa che partecipa al progetto;
3. Copia in formato PDF del curriculum (sottoscritto) di ciascun tutor.

Di seguito una indicazione schematica delle operazioni da eseguire in SIFORM 2 per la trasmissione telematica della domanda di finanziamento:

- autenticarsi su Siform 2;

- accedere al menu “domanda di finanziamento” del Siform 2 e creare una domanda di finanziamento

- compilare la domanda di contributo utilizzando il fac-simile allegato all’avviso (Allegato A1) e generarne il formato PDF;

- compilare lo schema relativo ai temi di ricerca utilizzando il fac-simile allegato all’avviso (Allegato B), uno per ogni progetto di ricerca

- stampare su carta lo schema di cui all’Allegato B

- firmare digitalmente il PDF della domanda di contributo

- far sottoscrivere lo schema di cui all’Allegato B da parte dei tutor e dei direttori/coordinatori

- scansionare lo schema di cui all’Allegato B e generare i file in formato PDF

- generare i file in formato PDF dei documenti di identità di ciascun tutor e di ciascun direttore/coordinatore

- generare i file in formato PDF del curriculum, sottoscritto, di ciascun tutor

- associare alla domanda di finanziamento Siform2 una scheda anagrafica per ciascun progetto di dottorato/tema di ricerca (ad ogni progetto di ricerca deve corrispondere un progetto siform 2 caratterizzato da uno specifico codice numerico)

- compilare la scheda anagrafica on-line di ciascun progetto/tema di ricerca

- accedere alla sezione allegati della domanda di finanziamento Siform 2 e caricare gli allegati previsti dall’avviso pubblico e predisposti come indicato sopra, è possibile raggruppare in file compressi .zip le varie tipologie di allegati

- premere il pulsante “Invia domanda” per inviare la domanda telematicamente.

Per maggiori dettagli si rimanda al manuale della procedura, scaricabile direttamente dalla piattaforma Siform2 oppure dal sito [www.regione.marche.it](http://www.regione.marche.it) percorso: regione utile – Istruzione e Formazione – Alta formazione – Borse di dottorato Eureka.

Ai fini dell’assolvimento dell’imposta di bollo, al momento della creazione della domanda, occorre digitare nell’apposito campo il codice numerico riportato sulla marca da bollo utilizzata. La marca da bollo va annullata e conservata agli atti.

La domanda di finanziamento deve essere firmata digitalmente.

A seguito dell’invio telematico, verranno assegnati alla domanda un identificativo univoco, la data e l’ora di effettuazione dell’operazione.

La domanda verrà immediatamente protocollata.

 L’Assenza di uno o più dei documenti sopra indicati comporterà la non ammissibilità del progetto per il quale viene riscontrata la mancanza.

**Articolo 12**

***(Procedure)***

**12. 1.** Tempi del procedimento

Il procedimento amministrativo inerente la valutazione e selezione delle domande ricevute ai sensi del presente Avviso pubblico è avviato il primo giorno lavorativo, successivo alla scadenza dei termini per la presentazione delle stesse, stabilito al precedente articolo 9.

 L’obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla legge n. 241/1990 e s. m., è assolto di principio con la presente informativa.

Il procedimento dovrà concludersi entro i 30 giorni successivi all’avvio dello stesso, con atto formale di approvazione della graduatoria regionale.

Il procedimento per la formale dichiarazione di eventuale non ricevibilità e/o non ammissibilità alla graduatoria di riferimento dei progetti presentati è condotto in conformità alle disposizioni di cui alla L.241/90 e s.m. e verrà concluso con specifici atti.

 Qualora l’Amministrazione regionale avesse la necessità di posticipare i tempi istruttori, per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne darà comunicazione agli interessati attraverso la pubblicazione sul sito dell’Ente dell’atto con cui tale decisione venisse adottata.

**12. 2.** Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento del presente avviso pubblico è Catia Rossetti, e-mail: catia.rossetti@regione.marche.it.

**12. 3.** Ricevibilità, Modalità di selezione e criteri di valutazione

L'istruttoria delle domande si articola in due distinte fasi consequenziali: ricevibilità; valutazione e ammissibilità alla graduatoria.

* **Ricevibilità**, a cura del responsabile del procedimento, individuato al paragrafo precedente.

In questa fase di selezione, le domande sono esaminateal fine di verificare, in particolare:

* il rispetto della scadenza fissata per la presentazione;
* la completezza di tutta la documentazione presentata;
* la conformità della documentazione alle disposizioni di riferimento (presenza delle firme previste, ecc);
* la conformità dei soggetti proponenti alle disposizioni di cui al presente Avviso.

I progetti corrispondenti alle domande risultate ricevibili verranno trasferiti alla commissione tecnica per la successiva fase di ammissibilità.

* + 1. La non ricevibilità è dichiarata nel caso in cui si rilevano, in sede istruttoria, una o più delle seguenti difformità e/o irregolarità:
* la domanda risulta presentata dopo la scadenza fissata al precedente articolo 9;
* la domanda risulta presentata con modalità diverse rispetto a quanto disposto dal presente Avviso (descritte al precedente articolo 11);
* la domanda e/o, tutta o in parte, la documentazione richiesta, risultano predisposte in maniera difforme rispetto alle indicazioni previste dal presente Avviso o incomplete;
* la domanda risulta presentata da un soggetto privo dei requisiti di cui al precedente articolo 10.

Qualora le difformità siano rilevate in relazione alla domanda, il pronunciamento di non ricevibilità si estende a tutti i progetti a questa riconducibili; qualora, invece, le difformità vengano rilevate con riferimento ad uno o più progetti, la non ricevibilità verrà pronunciata limitatamente a questi ultimi.

Nel corso della fase istruttoria della ricevibilità possono essere sanate, a richiesta dell'Amministrazione e/o su iniziativa diretta del soggetto proponente la domanda, solamente le seguenti difformità:

* assenza o difformità del bollo;
* presentazione di un documento di identità scaduto.

 A seguito del pronunciamento di non ricevibilità, naturalmente, le domande non proseguono l'iter istruttorio.

 Per le domande che non dovessero risultare ricevibili verrà formalizzata tale condizione.

* **Valutazione**, a cura di una Commissione tecnica, formalmente nominata dopo la scadenza fissata per la presentazione delle domande.

La Commissione può avvalersi del supporto di esperti, delegati dalle Università interessate, al fine di acquisire, in tempi rapidi, eventuali, ulteriori, informazioni e chiarimenti relativamente ai progetti presentati.

In questa fase di selezione viene esaminato e valutato, in particolare:

* + l'organizzazione del progetto;
	+ la conformità del progetto alle disposizioni di riferimento;
	+ il livello di innovazione del tema di ricerca proposto;
	+ l’ambito produttivo in cui la ricerca si svolge ed al quale è finalizzata;
	+ l’adeguatezza e la funzionalità dei profili professionali dei tutor.

La commissione provvede anche all’assegnazione del punteggio per ciascuno degli indicatori previsti, sulla base di quanto disposto al successivo articolo 13.

* + 1. La non idoneità alla graduatoria, è dichiarata, limitatamente ai progetti che non raggiungono il punteggio minimo (60/100) stabilito dal presente Avviso e/o non prevedano il coinvolgimento di una sede operativa localizzata sul territorio regionale dell’impresa partner.

Per le domande che non dovessero risultare ammissibili alla graduatoria regionale, verrà formalizzata tale condizione.

**Articolo 13**

 ***(Selezione e valutazione progetti di ricerca)***

**13.1 Indicatori e criteri di valutazione**

La Commissione tecnica, per l’attribuzione del punteggio che determina la posizione in graduatoria, si conformerà a considerare gli indicatori sotto indicati, approvati dalla Giunta Regionale con la delibera n. 1588/2019, ed attenersi agli indirizzi operativi approvati con DGR n. 400/2020.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| 1. ***Criteri approvati dal CdS***
 | 1. ***Indicatori di dettaglio***
 | 1. ***Pesi***
 |
| 1. **Qualità (Peso 40)**
 | 1. **Qualità del progetto (QPD)**
 | 1. 35
 |
| 1. **Competenze professionali dei Tutor (TUT)**
 | 1. 5
 |
| 1. **Efficacia potenziale (Peso 60)**
 | 1. **Settore di attività (SET)**
 | 1. 10
 |
| 1. **Efficacia potenziale dell’intervento rispetto alle finalità programmate**
 | 1. 50
 |
|  | 1. **Totale**
 | 1. **100**
 |

1. **13.2. Modalità di valutazione indicatori di dettaglio**

### **QPD** (Qualità del progetto)

 I punteggi saranno assegnati esprimendo un giudizio su: a) grado d'innovazione, b) prospettiva di miglioramento produttivo che il progetto potrebbe determinare, c) descrizione esaustiva del progetto di ricerca da svolgere presso l’Università e presso l’impresa, d) chiarezza nell’elaborazione progettuale, e) esaustiva descrizione dell’attività dell’impresa.

* I punteggi saranno assegnati, in ogni caso, sulla base della seguente griglia:
* giudizio ottimo -> 4 punti,
* giudizio buono -> 3 punti,
* giudizio discreto -> 2 punti,
* giudizio sufficiente -> 1 punto;
* insufficiente -> 0 punti.
	+ 1. Si precisa che il giudizio valutativo sarà espresso tenendo contemporaneamente conto di tutti i sub-indicatori.

##### **TUT** (Competenze professionali del tutor didattico e del tutor aziendale)

I punteggi saranno assegnati esprimendo un giudizio sulla coerenza del titolo di studio e dell’esperienza professionale dei tutor in relazione ai contenuti del progetto.

 I punteggi saranno assegnati, in ogni caso, sulla base della seguente griglia:

* giudizio ottimo -> 4 punti;
* giudizio buono -> 3 punti;
* giudizio discreto -> 2 punti;
* giudizio sufficiente -> 1 punto;
* giudizio insufficiente -> 0 punti.
* **SET** (Settore di attività)

I punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia:

- Settori previsti dal presente Avviso come prioritari (penultimo comma dell’articolo 2): 2 punti

* Altri settori 1 punto
* Nessuna indicazione di settore: 0 punti
* **EFF** (Efficacia potenziale)

 I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'impatto potenziale del progetto sugli obiettivi esplicitati nell'avviso, nonché sull'obiettivo specifico pertinente del POR (cioè sull'obiettivo specifico in attuazione del quale l'avviso pubblico è stato emanato) e sulle finalità generali perseguite con il POR FSE 2014/20 (incrementare l'occupazione e/o l'inclusione sociale, favorire le pari opportunità di genere, la non discriminazione, lo sviluppo sostenibile).

 La valutazione dell'impatto potenziale consentirà di assegnare i punteggi sulla base della seguente griglia:

* + 1.  impatto atteso elevato -> 4 punti;
			1.  impatto atteso buono -> 3 punti;
			2. - impatto atteso discreto -> 2 punti;
			3. **-** impatto atteso modesto -> 1 punto;
			4. **-** impatto atteso non significativo-> 0 punti
		2. **13.3. Graduatoria**

 Sulla base del punteggio totale attribuito, a seguito di ponderazione dei punteggi normalizzati attribuiti a ciascun progetto di ricerca, sarà stilata la graduatoria dei progetti in ordine decrescente.

 Di fatto, la graduatoria sarà articolata per sezioni, rispettivamente dedicate ai progetti proposti da ciascuna delle Università che hanno aderito all’intervento.

 A parità di punteggio finale, la posizione premiale nella sezione di riferimento della graduatoria regionale verrà assegnata riconoscendo priorità al progetto che ha ottenuto il miglior punteggio relativamente al criterio dell’efficacia; permanendo le condizioni di parità tra due o più progetti, la posizione premiale in graduatoria verrà definita per sorteggio.

 Poiché in conformità alle disposizioni di riferimento il finanziamento può essere concesso solamente per i progetti che ottengono un punteggio finale pari o superiore a 60/100; i progetti con una votazione finale inferiore a tale limite non saranno ammessi alla graduatoria di cui al presente Avviso.

 Nell’eventualità di risorse non assegnate, nell’ambito delle risorse stanziate di cui alla DGR n. 400/2020, sarà possibile lo scorrimento della graduatoria.

 La graduatoria sarà pubblicata sul sito dell’Ente, nonché al BUR Marche.

**Articolo 14**

***(gestione e liquidazione)***

**14.1 Gestione dei progetti di ricerca per i quali è concessa la Borsa di studio**

La gestione dei progetti ammessi a finanziamento prevede:

1. **per soggetti attuatori e destinatari**: l’assolvimento degli obblighi declinati al successivo articolo 15 e di quanto previsto dalle linee guida di riferimento.

Si precisa che qualora, prima della sottoscrizione della prevista convenzione, dovessero intervenire modifiche al DPR n. 22 del 5/2/2018 e/o al Manuale per la gestione di cui alla DGR n. 19/2020, i beneficiari dovranno conformarsi per la gestione fisica e finanziaria del presente intervento ammesso alle provvidenze previste dal presente avviso, alle nuove disposizioni;

1. **per la struttura regionale competente**, in particolare:
* predisposizione dei previsti atti di adesione;
* predisposizione degli atti di ammissione alle provvidenze previste dal presente avviso;
* rilascio di eventuali autorizzazioni a variazioni progettuali e/o proroghe;
* adozione di eventuali atti conseguenti alle risultanze dei controlli amministrativi ed in loco eseguiti dal personale incaricato della P.O. Controlli di primo livello;
* monitoraggio relativo all’avanzamento fisico e finanziario degli interventi e agli esiti occupazionali.

 **14.3. Liquidazione ed erogazione delle provvidenze**

Il finanziamento relativo al triennio del dottorato è a carico dei tre soggetti partner, come previsto al precedente articolo 2.

Le modalità di erogazione delle rispettive quote, verranno stabilite nella Convenzione che attiva l’intervento.

La Responsabilità del Procedimento relativamente alla liquidazione del finanziamento è Catia Rossetti e-mail: catia.rossetti@regione.marche.it.

**Articolo 15**

***(Obblighi di Soggetti Attuatori e destinatari)***

L’**Università** è tenuta, in particolare, a:

* sostenere i progetti di dottorato di ricerca che risulteranno in posizione utile al cofinanziamento regionale di cui al presente atto, fino al numero massimo che hanno proposto nella domanda di finanziamento presentata;
* predisporre e curare lo sviluppo didattico del progetto, seguendo anche l’impostazione dell’eventuale stage di ricerca all’estero;
* stipulare con la Regione Marche il previsto atto di adesione per la gestione dell’intervento oggetto del sostegno finanziario concesso dalla Regione Marche, dall’assunzione degli impegni nel bilancio regionale in seguito all’approvazione della graduatoria, in cui verrà indicato l’importo a carico dell’Università pari a € 13.000,00 per ciascuna borsa di dottorato di ricerca approvata;
* individuare le imprese, con almeno una sede operativa sul territorio regionale, interessate a partecipare ai progetti;
* selezionare i laureati che si candidano al dottorato di ricerca, con procedure di evidenza pubblica ed in conformità alle disposizioni di riferimento in materia di destinatari, di cui al presente Avviso;
* sostenere, per la quota di spettanza, il costo indicato all’articolo 2 per ciascuna delle borse di studio relative ai progetti di dottorato per i quali sono state concesse le provvidenze di cui al presente Avviso;
* stipulare specifica convenzione con ciascuna delle imprese partner dei progetti di dottorato di ricerca oggetto delle provvidenze di cui al presente Avviso;
* supportare ciascuno dei dottorandi ammessi alle provvidenze con un tutor didattico, che lo supporti nell’attuazione del progetto e che assicuri, con cadenza almeno bimestrale, la presenza presso le imprese partner al fine di supervisionare l’attività e valutarne la correttezza anche attraverso un confronto diretto con i responsabili;
* mettere a disposizione del dottorando, laboratori, materiali scientifici, ecc., presso una propria sede tecnico-scientifica presente sul territorio regionale;
* curare la formazione del dottorando anche attraverso uno stage all’estero;
* provvedere all’implementazione della banca dati SIFORM2, sistema informativo per la gestione delle operazioni attuate nell’ambito del POR Marche FSE 2014/2020, in conformità alle disposizioni di riferimento;
* provvedere con puntualità all’assolvimento degli adempimenti previsti dall’atto di cui al primo punto, anche relativamente alla gestione del flusso finanziario delle provvidenze concesse;
* risultare in regola con gli obblighi previsti dalla L. n.68/99;
* garantire le necessarie coperture assicurative di legge per l’intera durata del progetto di dottorato da parte dell’impresa e dell’Università
* assumere la responsabilità della gestione amministrativa (giuridica ed economica) delle borse di studio per i dottorati di ricerca ai quali partecipano nell’ambito del Progetto Eureka – Edizione 2020;
* accettare i controlli in loco da parte dei funzionari della Regione Marche incaricati e collaborare per il miglior esito delle operazioni;
* avviare i dottorati di ricerca il 1° novembre 2020 e concluderli entro il 31 ottobre 2023;
* effettuare tutti i pagamenti entro il 30 novembre 2023 pena il non riconoscimento della spesa.

Nell’eventualità di restrizioni dovute all’emergenza Covid-19 che limiteranno lo svolgimento della ricerca presso le imprese, o presso i laboratori o presso Istituti di ricerca all’estero, potranno essere adottate misure alternative anche attraverso l’utilizzo di risorse telematiche, purché comunque venga assicurata l’erogazione della formazione e quindi garantito il conseguimento del titolo finale nei tempi previsti.

L’**Impresa** è tenuta, in particolare, a:

* condividere, con l’Università e la Regione Marche, l’obbligo di riservare la borsa di studio a destinatari in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso;
* sottoscrivere con l’Università una specifica Convenzione per disciplinare gli aspetti amministrativi ed operativi necessari ad attuare il progetto di dottorato di ricerca approvato dalla Regione Marche;
* sostenere, per la quota di spettanza, il costo relativo all’erogazione della borsa di studio per il progetto di dottorato di ricerca, oggetto delle provvidenze pubbliche di cui al presente Avviso, pari a € 26.000,00 per ciascuna borsa di dottorato di ricerca;
* risultare in regola con gli obblighi previsti dalla L. n.68/99;
* assicurare al dottorando la specifica formazione in materia di sicurezza in impresa;
* individuare un tutor aziendale che collabori con il tutor didattico dell’Università e supporti il dottorando nell’attuazione del progetto per la parte di ricerca applicata all’attività imprenditoriale*;*
* mettere a disposizione del dottorando, laboratori, attrezzature, dati e materiali operativi ed informativi necessari all’attuazione del progetto di ricerca;
* ospitare il tutor didattico presso l’impresa per l’avanzamento del progetto;
* accettare i controlli in loco, o in altra modalità qualora risulti necessario a seguito delle disposizioni restrittive dovute all’emergenza epidemiologica da Covid-19, da parte dei funzionari della Regione Marche incaricati e collaborare per il miglior esito delle operazioni;
* garantire le necessarie coperture assicurative di legge, di propria competenza, per l’intera durata del progetto di dottorato.

Il **Dottorando** è tenuto, in particolare, a:

* accedere al progetto di ricerca “Eureka” attraverso una procedura di selezione ad evidenza pubblica curata dalle Università in base alla normativa vigente in materia di selezione delle candidature di dottorati di ricerca, pubblicata sui rispettivi siti internet degli Atenei che risulteranno ammessi al finanziamento in seguito alla pubblicazione della graduatoria di cui all’art. 13.3;
* non essere iscritto contemporaneamente ad altri corsi universitari;
* non usufruire di altri finanziamenti durante il periodo di dottorato;
* sviluppare, nell’arco del triennio, il progetto di ricerca seguendo le indicazioni dei tutor accademici e aziendali, e ad elaborare una tesi di ricerca alla fine del dottorato;
* elaborare una relazione sul progetto di ricerca realizzato alla fine di ciascuna annualità, da consegnare all’Ateneo d’iscrizione, controfirmata dal tutor accademico e dal tutor aziendale, finalizzato alla prosecuzione dell’attività;
* realizzare la ricerca per almeno il 50% del progetto presso l’Ateneo;
* rispettare i principi dei regolamenti in materia di dottorato dell’Ateneo di iscrizione e in generale tutta la normativa vigente in materia di dottorato di ricerca, reperibili sui rispettivi siti internet degli Atenei risultanti ammessi al finanziamento.

Sul piano generale, tutti i soggetti, individuati dal presente articolo, sono tenuti a:

1. attenersi, per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione delle attività formative ammesse a finanziamento, alle disposizioni del Manuale vigente al momento della sottoscrizione della prevista convenzione, peraltro richiamato in tale atto; nonché alle normative e corrispondenti disposizioni attuative comunitarie, nazionali e regionali, vigenti in materia, per quanto non espressamente previsto dal Manuale stesso;
2. pubblicizzare adeguatamente il sostegno finanziario del FSE, in conformità al Reg. (UE) n. 821/2014;
3. attuare l’intervento di cui al presente atto coerentemente al progetto approvato e ammesso alle provvidenze di cui al presente Avviso, salvo eventuali, giustificate, variazioni, preventivamente autorizzate, in conformità al Manuale di riferimento;
4. mantenere, per l'intera durata del progetto, i requisiti che hanno determinato l'attribuzione di un punteggio premiale in sede di istruttoria e di ammissione a finanziamento. La decadenza totale dal finanziamento concesso verrà pronunciata qualora il punteggio totale ricalcolato, a seguito di eventuale modifica delle condizioni valutate a suo tempo, portasse il progetto al di fuori delle posizioni utili al finanziamento della graduatoria di riferimento;
5. rispettare le disposizioni vigenti in materia di gestione dei flussi finanziari pubblici;
6. Eseguire un’archiviazione ordinata della documentazione contabile ed amministrativa inerente al progetto, con modalità finalizzate ad agevolare il controllo ed in conformità alle istruzioni della P.A. e conservare in originale la documentazione amministrativa e contabile riferita al progetto sulla base delle normative vigenti, per il periodo previsto dall’art. 22 del DPR n. 29/09/1973 n. 600 – in ogni caso nel rispetto di quanto disposto dall’art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e s.m.i. – e di metterla a disposizione degli Uffici competenti ad esercitare l’attività di controllo.

Eccezionalmente, per giustificati motivi, sarà possibile richiedere formalmente ed ottenere una proroga alle scadenze indicate dal presente Avviso, complessivamente ricompresa in un periodo massimo di un mese.

**Articolo 16**

 ***(Dichiarazione di decadenza e recupero delle somme eventualmente percepite)***

 La decadenza parziale o totale dalle provvidenze concesse può essere pronunciata nel caso di difformità e/o irregolarità riscontrate rispetto alle disposizioni di cui al presente Avviso o al Manuale di riferimento.

Il pronunciamento di decadenza, totale o parziale, dalle provvidenze concesse comporta la restituzione delle somme corrispondenti, eventualmente già erogate, maggiorate, a titolo di penalità, dei relativi interessi legali, maturati dalla data di erogazione a quella di effettiva restituzione delle somme non dovute.

 **Articolo 17**

***(Informazioni )***

 Il presente Avviso pubblico e la relativa documentazione è scaricabile dal sito internet della Regione Marche.

 Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere a:

* dott.ssa Catia Rossetti, e-mail: catia.rossetti@regione.marche.it ***,*** tel. 071/8063158;
* dott.ssa Angela Bulzinetti, e-mail: angela.bulzinetti@regione.marche.it
* Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi territoriali per la formazione, Dott. Massimo Rocchi, e-mail: massimo.rocchi@regione.marche.it

**Articolo 18**

***(Clausola di salvaguardia)***

L’ Amministrazione regionale, qualora ne ravvisi l’opportunità per ragioni di pubblico interesse, si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare, il presente Avviso pubblico prima della stipula dell’atto di adesione, senza che per questo i soggetti proponenti i singoli progetti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Marche.

La presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso comporta l’accettazione di tutte le disposizioni stabilite dallo stesso e dal Manuale di riferimento, in vigore al momento della sottoscrizione della prevista Convenzione.

**Articolo 19**

***(Tutela della privacy e informativa sul trattamento dei dati personali***

***ai sensi degli artt. 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE – I Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. – Reg.(UE) n. 1304/2013 e ss.mm.ii.)***

I dati personali, rilevabili secondo lo “Schema di domanda di iscrizione all’intervento” All. 9 del nuovo Manuale approvato con DGR n. 19/2020 all. I, sono trattati per la partecipazione all’intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l’adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dal Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE) n. 1304/2013 e ss.mm.i., inclusa la misurazione degli indicatori definiti nel Reg. (UE) n. 1304 (art. 5; all. I e II) e nel POR Marche FSE 2014/20. I dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Gli stessi dati potranno confluire nei sistemi informativi regionali, nazionali e comunitari di gestione e monitoraggio degli interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo (FSE).

I dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Marche, autorizzati al trattamento, nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento. I dati forniti saranno messi a disposizione dell’Autorità di Certificazione e dell’Autorità di Audit per l’adempimento degli obblighi previsti dai Regolamenti europei. Potranno, inoltre, essere resi disponibili ai Servizi della Commissione Europea, alle Amministrazioni Centrali *(es. MEF-IGRUE, Anpal)* e alle altre Autorità di controllo *(es. Corte dei Conti, Guardia di finanza)* per l’espletamento delle loro funzioni istituzionali. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato.

Il **Titolare del trattamento** è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

I **Delegati al trattamento** sono il Dirigente della Posizione di funzione “Programmazione nazionale e comunitaria” Dott. Andrea Pellei e il Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi della formazione territoriali Dott. Massimo Rocchi.

Il **Responsabile della Protezione dei Dati** ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. La casella di posta elettronica, cui potrà indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: rpd@regione.marche.it .

 **Allegati**

* Allegato A1 “Schema di richiesta di ammissione di finanziamento”
* Allegato B “Intesa sui temi di ricerca”